



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 1.

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "INTITOLAZIONE DI UNA STRADA, UNA PIAZZA,
UN EDIFICIO O UNA SALA AI "MARTIRI DELLE FOIBE"" PRESENTATO DAL
CONSIGLIERE COMUNALE GARNERO MASSIMO (GRUPPO MISTO DI MINORANZA) -

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

con legge 30 marzo 2004 n. 92 è stato sancito che il 10 Febbraio sia istituito "Giorno del ricordo in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale". Quella tragedia colpì oltre 15.000 italiani gettati vivi nelle foibe carsiche, e 350.000 italiani costretti a fuggire dall' Istria, da Fiume e dalla Dalmazia a causa delle vicende della II Guerra Mondiale e della situazione determinatasi al confine nord-orientale dell'Italia;

PREMESSO ANCORA CHE

l'8 febbraio 2006 a Roma in Campidoglio, in occasione della consegna delle medaglie alle famiglie delle vittime delle foibe, l'allora Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, ha dichiarato: "La responsabilità che avvertiamo nei confronti delle giovani generazioni ci impone di tramandare loro la consapevolezza di avvenimenti che costituiscono parte integrante della storia della nostra Patria. La memoria ci aiuta a guardare al passato con intelligenza e sentimento, a riconoscerci nella nostra identità, a radicarci nei suoi valori fondanti per costruire un futuro migliore";

RILEVATO CHE

già in molte città italiane e nello specifico anche in provincia di Cuneo, come Bra, Ceva e Borgo San Dalmazzo hanno intitolato strade e piazze ai "Martiri delle foibe";

IMPEGNA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

per la ricorrenza del prossimo 10 Febbraio di intitolare una strada o una piazza o un edificio o una sala della città ai "Martiri delle Foibe".